

Ameglia, 17/12/2021

Rifer. a nota pratica n. 257/2021 del
11/12/2021

**AL SUAP- Comune di Ameglia-sede
per la trasmissione:**

**ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI GENOVA E LE
PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E
SAVONA**

**Via Balbi n.10 –
16126 GENOVA**

E p.c.

**A: Sig. VITI MARCO- Legale Rappresentante
SANLORENZO Spa
VIA ARMEZZONE
19031 - AMEGLIA (SP)**

**A: Ing. VALLARINO ROBERTO
VIA VARIANTE AURELIA 98
19038 - SARZANA (SP)**

**Oggetto: RICHIESTA PARERE VINCOLANTE DEL SOPRINTENDENTE ex art. 11 D.P.R. 31/2017 in
ordine a interventi afferenti:**

Pratica edilizia e Istanza di Autorizzazione Paesaggistica n. 257/2021 **presentata con prot.
gen. N. 0015444 del 11/12/2021** per:

“Spostamento locali tecnici e impianti, apertura portoni e rifacimento copertura” nel terreno
sito nel Comune di Ameglia (SP) **VIA ARMEZZONE 3**

F. 3 mappale 70

RICHIEDENTE: Sig. VITI MARCO- SANLORENZO Spa

PROCEDURA SEMPLIFICATA AI SENSI D.P.R. 31/2017

Allegati:

- Istanza paesaggistica (allegato C al D.P.R. 31/2017)
- Relazione paesaggistica semplificata (allegato D al D.P.R. 31/2017)
con documentazione fotografica
- Relazione tecnica
- Elaborati grafici e cartografici

NORME P.T.C.P.

Assetto Insediativo

IS-MA

TIPO DI VINCOLO:

art. 142 D.Lgs.42/04

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (resa ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

L'intervento oggetto della presente riguarda capannoni, già oggetto di precedente Autorizzazione Paesaggistica 10/2020 rilasciata dal Comune di Ameglia, situato all'interno dell'area cantieristica navale SanLorenzo, in prossimità del Fiume Magra.

Attualmente l'area SanLorenzo è interessata da diversi lavori già avviati, che rendono difficoltosa la convivenza tra i movimenti dei mezzi dedicati alle operazioni ordinarie dell'attività e i mezzi dedicati alle modifiche in essere. Con la presente richiesta, viene proposto un intervento sulla facciata lato SUD e relative aree limitrofe in modo da concentrare i movimenti delle attività ordinarie sulla stessa per non creare sovrapposizioni con i movimenti dovuti ai lavori in corso.

Allo stato attuale, il prospetto sud è caratterizzato da locali tecnici e impiantistici eterogenei che danno un aspetto piuttosto disordinato allo stesso. Anche le aree circostanti presentano criticità, con pavimentazioni bituminose disconnesse, recinzioni danneggiate e aree verdi con necessità di manutenzione. L'area esterna al cantiere risulta in stato di abbandono.

E' quindi prevista l'eliminazione degli impianti e locali tecnici dalla facciata dei capannoni identificati con C, E, A, B, che verranno spostati nella facciata ovest, in posizione più defilata e all'interno del capannone B.

Vengono quindi realizzati dei portoni scorrevoli, come quelli della facciata nord, uno nel capannone C e due nel capannone A, in carpenteria metallica rivestiti con pannelli sandwich coibentati e verniciati in blu RAL 5003.

Per l'accesso dei mezzi al capannone, è prevista una rampa di circa 28 m x 20 m, che consenta di superare il dislivello tra capannone A e area esterna, con una soletta di 25 cm.

E' inoltre intenzione allargare l'area di manovra e di accesso alle rampe all'area esterna, in modo da consentire un corretto movimento dei mezzi. Tale raccordo con la rampa, sarà realizzato con un riempimento rullato di materiale permeabile e reversibile allo stato originario e uscirà appunto nell'area esterna, sempre con materiale reversibile, per una superficie di mq 950.

Il capannone B invece sarà coinvolto dalla sostituzione della copertura, oggi in eternit, con materiale avente finitura e colorazione similare.

Si considera l'intervento ammissibile in quanto migliorativo rispetto all'esistente per quanto riguarda i prospetti e la copertura e, nel complesso, compatibile con il contesto in cui è inserito.

Art. 49 Insediamenti Sparsi - Regime normativo di MANTENIMENTO (IS-MA)

1. Tale regime si applica nei casi in cui si riconosce l'esistenza di un equilibrato rapporto tra l'insediamento e l'ambiente naturale o agricolo e nei quali si ritiene peraltro compatibile con la tutela dei valori paesistico-ambientali, o addirittura funzionale ad essa, un incremento della consistenza insediativa o della dotazione di attrezzature ed impianti, semprechè questo non ecceda i limiti di un insediamento sparso.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno.

3. Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implicino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa.

PRESO ATTO che la Regione Liguria ha comunicato, con prot.n. 11594 del 29/07/2017, l'intenzione di non modificare la L.R. 13/2014, che non contiene alcuna indicazione in merito all'obbligo di parere delle CLP in merito ai procedimenti semplificati di cui al DPR 31/2017, ritenendo che "le opere sottoposte a procedura autorizzatoria semplificata di cui all'art.3 (v. Allegato B) del ridetto DPR n.31 sono tutte di modesta entità e tali quindi da non giustificare l'esame da parte della Commissione locale per il paesaggio (...) posto che la loro realizzazione resta comunque subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sulla base del preventivo parere vincolante espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona."

Verificata la conformità ovvero la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto, si propone l'accoglimento della domanda di cui all'oggetto, in considerazione dei pareri sopra espressi.

Ciò premesso in relazione agli interventi di che trattasi SI RICHIEDE a codesta spett.le Soprintendenza **il PARERE vincolante ai sensi dell'art. 11 comma 5 e segg. D.P.R. 31/2017 da esprimere entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione.**

La presente comunicazione non costituisce provvedimento abilitativo Paesaggistico – Ambientale.

Si coglie l'occasione per comunicare che eventuale contenzioso amministrativo è regolato dal Tribunale Amministrativo regionale di Genova.

Il responsabile pratica paesaggistica: arch. Emanuela Salomoni

Il Responsabile Area Urbanistica- SUE: arch. Aldo Pighi